

22 NOVEMBRE 2018

DIREZIONE

OGGETTO: ANTICORRUZIONE: VERIFICA ANNUALE DI ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE DAL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI OPERA UNIVERSITARIA 2018-2020 - MONITORAGGIO IN MATERIA DI TRASPARENZA AI SENSI DELL'ART. 10 DEL PTPC 2018-2020

Premesso che,

la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha previsto che ciascuna pubblica amministrazione adotti un Piano triennale di prevenzione della corruzione, che, previa l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione di ciascuna area, valuti le misure atte a prevenire il verificarsi dei rischi individuati.

Con deliberazione n. 2 di data 24 gennaio 2018 il Consiglio di amministrazione ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2018-2020 di Opera Universitaria che al paragrafo 11 prevede l'effettuazione, da parte del Responsabile di Prevenzione della Corruzione (RPC), dott. Paolo Fontana, del monitoraggio per verificare il corretto adempimento delle misure contenute nello stesso in scadenza entro la fine della corrente annualità.

In base alle informazioni pervenute, il RPC ritiene che, per quanto riguarda le misure obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) previste dal PNA, l'Ente ha provveduto all'adempimento delle prescrizioni previste dal PTPC nei termini ivi stabiliti, fatto salvo quanto di seguito indicato.

Al punto 9.1. *Formazione a tutti gli operatori interessati dalle azioni del Piano (misura obbligatoria)*, il RPC come prescritto espressamente dal PNA del 2015, precisa che nel corso del 2018 doveva concludersi la formazione per tutti gli amministratori; considerato che non tutti hanno completato la preparazione richiesta nonostante fossero stati iscritti a corsi di formazione in fad dall'ufficio Personale dell'Ente, si prevede ulteriore sollecitazione.

Il RPC dà atto che la misura prescritta al punto 9.5 lett. b) del PTPC 2018-2020 come misura ulteriore: *la regolazione dell'esercizio della discrezionalità (es.: linee guida in materia di procedure di gara)* la documentazione è rimasta invariata perché non si sono registrati nuove fattispecie da tipizzare, per quanto concerne l'ufficio assistenza, mentre per gli altri settori non hanno ancora provveduto in tal senso.

Con riferimento al punto 9.11 *Rotazione del personale – Condivisione delle fasi procedurali e delle informazioni (misura obbligatoria e ulteriore)* il RPC dà atto della difficoltà di rotazione dei dipendenti viste le ridotte dimensioni dell'Ente. Tuttavia in corso d'anno è stato assunto personale a tempo determinato anche nelle aree esposte a maggior rischio di corruzione ed è stato effettuato lo

spostamento di due unità di personale da un'area ad un'altra. Si ritiene che l'ingresso di nuovo personale contribuisca a impedire il verificarsi di casi corruttivi, dell'instaurarsi di prassi illegittime e comunque costituisca una forma di controllo ulteriore sull'operato dei dipendenti.

Si segnala che non sono pervenute richieste di accesso ai documenti amministrativi nell'anno 2018.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e s.m.;
- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- visto il d.lgs 25 maggio 2016, n. 97, “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di prendere atto che, per quanto riguarda le misure obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) previste dal PNA, l'Ente ha provveduto all'adempimento delle prescrizioni previste dal PTPC 2018-2020 nei termini ivi stabiliti, fatto salvo quanto specificato in premessa;
2. di prendere atto che il presente provvedimento rappresenta uno strumento di supporto all'Amministrazione al fine di verificare se le misure intraprese rappresentano delle valide azioni per fronteggiare comportamenti corruttivi all'interno dell'Ente;
3. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

RAGIONERIA VISTO

LA RAGIONERIA
